



COMUNE DI BRINDISI
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

341688

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3386135

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in PIAZZA ANDORRA 3 sc.E p.3 int.5

DELPRATO GIUSEPPE

intestatario scheda

nato il 31/03/1946 a BRINDISI

atto n. 469-I-A/1946

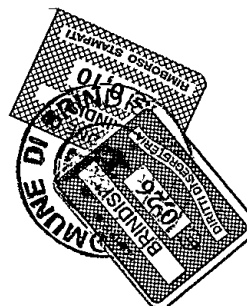
coniugato con SURANO ROSA

SURANO ROSA

nata il 21/02/1952 a BRINDISI

atto n. 282-I-A/1952

coniugata con DELPRATO GIUSEPPE



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile - Anagrafe
(DI COSTE Lucia)

DIRITTI RISCOSSI
**** ESENTE ****

BRINDISI, 31/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.

(T.U. del 28.12.2000 art.40)

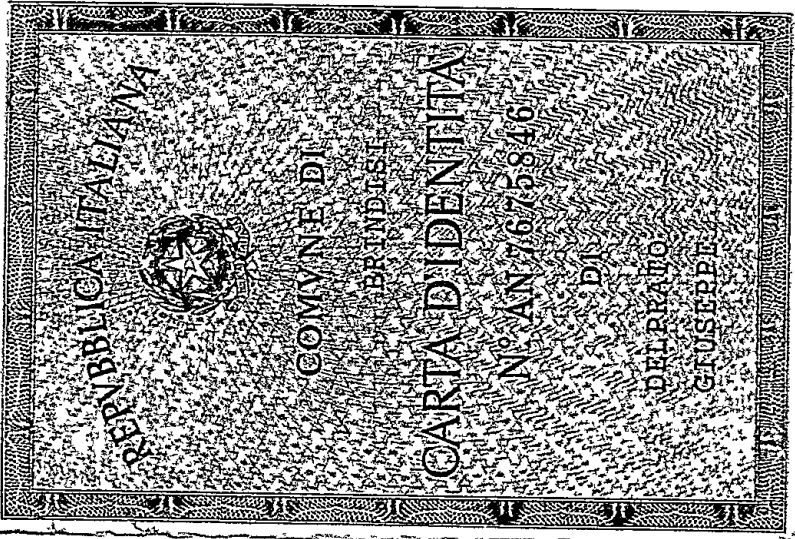
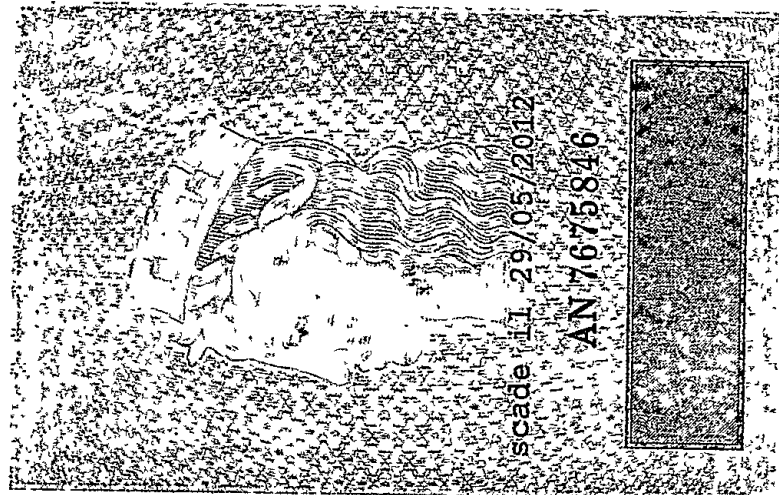
Cognome DELPRATO
 Nome GIUSEPPE
 nato il 31/03/1946
 (alto n. 469 P. I. S. A.)
 a. BRINDISI (ITALIANA)
 Cittadinanza BRINDISI
 Residenza PIAZZA ANDORRA 3
 Via
 Stato civile
 Professione SALDATORE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura mt. 1,62
 Capelli BRIZZOLATI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari

Firma del titolare
 BRINDISI 29/05/2007
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM. VO
 Uff. Stato Civile Anagrafe Del. g. n. (Reg. Daniele Neri)

BRINDISI 5163
 BRINDISI 0.26
 DISTRITTO REGISTRO

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELLE FINANZE
 CODICE FISCALE
 COGNOME
 NOME
 LUOGO DI NASCITA
 PROVINCIA
 DATA DI NASCITA
 In Ministero della Finanze

DLPGPP46C31B180A
 DELPRATO
 GIUSEPPE
 BRINDISI
 BR
 31/03/46



FIRMA DEL TITOLARE

AVVERTENZE

- Il tesserino può essere utilizzato solo se è quello indicato sotto esatti.
- Il titolare del tesserino deve apporre la propria firma nello spazio sovrastante.
- Nel caso di smarrimento, sostituzione o distruzione può essere richiesto, ad un qualsiasi ufficio Ufficiali dello Imposte dirette, un duplicato del tesserino.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15
come modificato dall'art. 3, comma 10, legge 15 maggio 1997, n. 127
e dal d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 403

Il/La sottoscritto/a DEZ PRATO GIUSEPPE, nato/a a BRINNA
il 31/03/1946, e residente a BRINNA, prov. BR, CAP 72100,
in via/piazza ANDREA n. 3, a conoscenza delle sanzioni
previste dall'art. 26 della legge 15/1968 e dal 3° comma dell'art. 11 del d.p.r. 403/1998 in
caso di dichiarazioni false¹,

DICHIARA

CHÉ NELL'ANNO 2006 NON HA PRESERITO ALCUN TIPO
DI REDDITO E NON HA SVOLTO NESSUNA ATTIVITÀ LAVORATIVA

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto
previsto dalla legge 675/1996.

LUOGO E DATA: _____/_____/_____

Delicato Giuseppe
(firma per esteso e leggibile)

¹ 1° comma, art. 26, legge 15/1968: "Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia";

3° comma, art. 11, d.p.r. 403/1998: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

STUDIO LEGALE

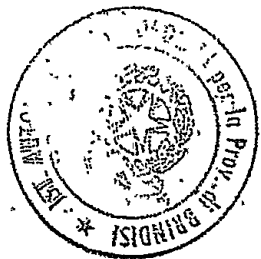
LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	12178
Data	02 SET. 2008

01 SET. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 25 agosto 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. DEL PRATO Giuseppe, già assegnatario dello stesso.

Formulò la presente in nome e per conto della Sig. DEL PRATO Giuseppe, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra 3E 5** con identificazione Settore Inquilinato **11520**, di cui alla determina **n.898 del 28 luglio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.637,95.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che DEL PRATO Giuseppe, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, DEL PRATO Giuseppe vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.637,95, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti, a nulla valendo il conciso prospetto allegato alla nota che si contesta in toto perché viziato ed illegittimo oltrechè sfalsato.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza della legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di

evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, DEL PRATO Giuseppe, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, DEL PRATO Giuseppe risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

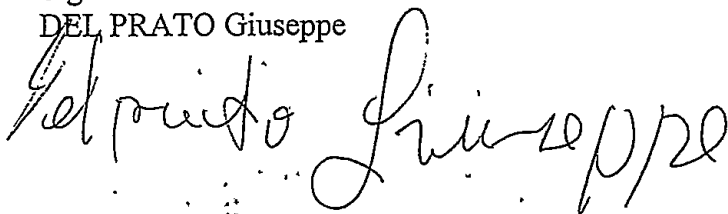
Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.

DEL PRATO Giuseppe



Avv.  LEOCI

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 246,34

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733603/0
DEL PRATO GIUSEPPE
PIAZZA ANDORRA 3 ES
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

187/160 03 25 08 08 #1
!0048 #246.34#
VCY 0901 #21.00#
P 0078

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

15. settembre 2008

De Stredis
Stredis

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

15 SET. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	12758
Data	16/9/2008

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 11 settembre 2008

Oggetto: riscontro nota del 09\09\2008 Prot.12455 Sig. DEL PRATO Giuseppe.

Sempre in nome e per conto del Sig. DEL PRATO Giuseppe, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 09\09\2008 al n. di Prot. 12455 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. DEL PRATO Giuseppe** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. DEL PRATO Giuseppe**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. DEL PRATO Giuseppe** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **DEL PRATO Giuseppe** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **DEL PRATO Giuseppe** rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Accredito BancoPosta



sul C/C n.

203729

di Euro 246,34

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI-ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

000000153230804050

Eseguito da:

DEL PRATO GIUSEPPE
PIAZZA ANDORRA 3 E5
72100 BRINDISI
Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 25-08-08 #2

0048 €*246,34*

VCY 0901 €*1,00*

P 0028

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

AUT. DB/SISB/E 23890 del 18/12/2007

<000000153230804050>

00000246+34>

00203729<

896>

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N.

Data

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) DEL PRATO (nome) GIUSEPPE
Nato/a a BRINDISI () il 31-3-1946
Residente in BRINDISI via P. 77A ANDONNA n. 3 scala E int. 5
C.A.P. 72100 Telefono _____ Codice Fiscale DLP GPP H6 E 31 B 180 A

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data _____

Da compilare in stampatello

Del Prato Giuseppe
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

COGNOME		NOME		Professione	Domicile	Agrario	Fabbricant	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
BELLINATO		GIUSEPPE		PENSIONATO							
Nato a		310346									
Codice Fiscale		DLPGPP46C81B180A									
Nato a		ROSA									
Codice Fiscale		SRNRS052B61B180T									
Nato a											
Codice Fiscale											
Nato a											
Codice Fiscale											
Nato a											
Codice Fiscale											
Nato a											
Codice Fiscale											
Nato a											
Codice Fiscale											

IL/LA DICHIARANTE

PARTI RISERVATE ALL'UFFICIO

ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la suddetta dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____

PURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

IL FUNZIONARIO

3. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE **CODICE FISCALE** 80078750587
CON SEDE IN

COMUNE **PROV.** **CAP** **VIA E NUMERO CIVICO**
BRINDISI **BR** **72100** **PIAZZA DELLA VITTORIA, 1**

Indirizzo di posta elettronica **WWW.INPS.IT** **Codice attività** **84.30.00**

PARTE A
DATI GENERALI

Codice fiscale **Cognome** **Nome**
DLP GPP 46C31 B180 A **DELPRATO** **GIUSEPPE**

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Sesso (M o F) **Data di nascita** **Comune (o Stato estero) di nascita** **Provincia di nascita** **Previdenza complementare** **Eventi eccezionali**
M **31 03 1946** **BRINDISI** **BR**

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2008

Comune **Provincia** **Codice Comune**
BRINDISI **BR** **B180**

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2008 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune **Provincia**
BRINDISI **BR**

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2009

Comune **Provincia** **Codice Comune**
BRINDISI **BR** **B180**

PARTE B
DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR **Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 5 e 5bis del TUIR** **Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR**
12.317,50 **lavoro dipendente** **pensione**
3 **4** **365**

Addizionale comunale all'Irpef

Ritenute Irpef **Addizionale regionale all'Irpef** **Acconto 2008** **Saldo 2008** **Acconto 2009**
5 **4,02** **6** **10** **11** **13**

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

Addizionale comunale all'Irpef sospesa

Ritenute Irpef sospese **Acconto 2008** **Saldo 2008**
14 **15** **17** **18**

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno

Acconti sospesi

21 **22** **23**

Acconto addizionale comunale all'Irpef

Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso

24 **25**

Credito Irpef non rimborsato

Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato

Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

26 **27** **28**

ALTRI DATI

Imposta lorda **Detrazioni per carichi di famiglia** **Detrazioni per famiglie numerose** **Credito riconosciuto per famiglie numerose**
29 **2.833,02** **30** **1.405,92** **31** **32**

Credito non riconosciuto per famiglie numerose **Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati** **Detrazioni per oneri** **Totale detrazioni**
33 **34** **1.423,08** **35** **39** **2.829,00**

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 **Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta** **Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali** **Casi particolari**
44 **50** **51** **55**

DATI RELATIVI AL CONGUAGLIO

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

60 **62**

COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI
PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

95

Totale ritenute operate

97

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI IN
FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno

107

Ritenute operate nell'anno

110

SOSTEGNO A FAVORE
DEI CONTRIBUENTI A
BASSO REDDITO

Rimborso per il contribuente

276

Rimborso per il coniuge a carico

277

Rimborso per familiari a carico

278

Somma Recuperata

280

ANNOTAZIONI

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

IO

N° CERTIFICATO

15038099

DATA

4/02/2009

IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
ANTONIO
MASTRAPASQUA



sul
C/C n. 203729

di Euro 246,34

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733603/0
DEL PRATO GIUSEPPE
PIAZZA ANDORRA 3 E5
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

87/169 03 25-08-08 R1

0048 #*246,34*

VCY 0901 #*1,00*

P 0028

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 123,17

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733603/0
DEL PRATO GIUSEPPE
PIAZZA ANDORRA 3 E5
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

87/169 04 13-02-10 R1

0077 #*123,17*

VCY 0967 #*1,10*

P 0014

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

BRINDISI, 16/02/2010

***87,72**
euro

 **BANCO DI NAPOLI**

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare
n. 8105081958-12

EURO**OTTANTASETTE/72*****NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. DI BRINDISI

Mod. 840081

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

vale fino a euro

02101  Banco di Napoli S.p.A.

 1500 0123456789

1500 0123456789

BRINDISI, 16/02/2010

 **BANCO DI NAPOLI**

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8105081957-11

EURO**SESSANTASETTE/00*****NON TRASFERIBILE

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. DI BRINDISI

Mod. 840081

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

vale fino a euro

02101  Banco di Napoli S.p.A.

 1500 0123456789

1500 0123456789

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 2893

li, 22 FEB. 2010

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

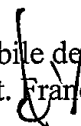
Assegno n. 8105081957-11- non trasferibile – **Banco di Napoli** - di € **67,00** (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **DEL PRATO GIUSEPPE – Piazza Andorra n. 3/E/5 -**
BRINDISI.

Assegno n. 8105081958-12- non trasferibile - **Banco di Napoli** - di € **87,72** (ottantasette/72) per
bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e
L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **DEL PRATO GIUSEPPE – Piazza Andorra n. 3/E/5 - BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Il sottoscritto Del Prato Giuseppe, nato a Brindisi il 31/03/1946, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 073 3612/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Piazza Andorra n.3 scala E piano..... int.5 dichiara di essere debitore della somma di € 11.878,01 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.878,01 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € ////////// e quindi per un importo definitivo pari a € 8.878,01 (oltre interessi pari a € 182,01) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 9.060,02= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 50,00 a decorrere dal 01/03/2010 per un totale di n.47 rate, ultima rata di € 6.528,01.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 9.060,01= [Euro novemilazerosessanta/01 meglio dettagliata in:

- 1) € 8.878,01=canoni arretrati sino a tutto il 31/12/2009;
- 2) € 182,01.=quale importo dovuto per interessi.
- 3) in n°.47 rate mensili di € 50,00 ultima rata di € 6.528,01.

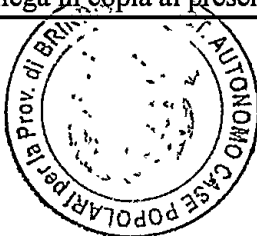
L'assegnatario.....

Del Prato Giuseppe

Identificato su esibizione di Carta D'Identità AN 7675846 rilasciata dal Comune di Brindisi il 28/05/2007 scade il 29/05/2012 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 18/02/2010

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

- A)- Copia di comunicazione del.....
- B)- Copia di piano di rateizzazione:
- C)- Fotocopia di versamento

BRANDISI

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 10402) - St. [3] Ed. 0705



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



G.M.P. Loria.

Avviso di ricevimento

☒

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

19813196410

5

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733603 0

Via _____

DEL PRATO GIUSEPPE

3 E 5

PIAZZA ANDORRA

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

Delfo Giuseppe 23-808 *Y*

23 AGO.

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

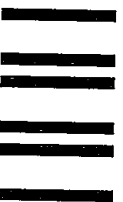
☐

• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Adm. 12

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
EP 0883/EP 0805 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex 1111) - St. [1] Ed. 07/05



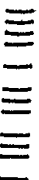
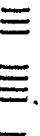
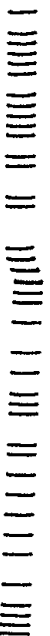
A. R.
postaprioritaria



Da restituire a

fr 200

B. B. B. B. B.



INTEGRIARE DOPO

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13227082260
Numero 6

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario AEL PRATO GIUSEPPE

Via P.zza ANDRARA n. 3/E/5

C.A.P. 72100 Località BRINDISI

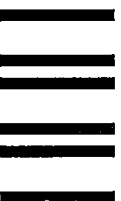
75/6/28 X. M. R. R. O. R.
Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX WR4423) - St. [4] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

1

Da restituire a

--	--	--	--	--



CAN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18813128962

1

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010733603

DEL PRATO GIUSEPPE

PIAZZA ANDORRA 3 / E / 5

72100 BRINDISI

Dello Cruppa

15/7/09

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

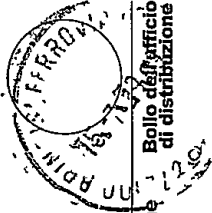
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



041

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

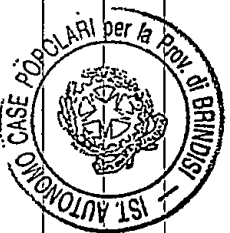
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23/17 - MOD. 01304 (EX 1984/229) SE 7/1 Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18813124838

Numero

6

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733603

DEL PRATO GIUSEPPE

PIAZZA ANDORRA 3/E/5

72100 BRINDISI

Via _____

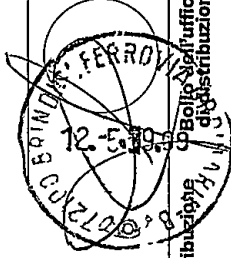
C.A.P. _____ Località _____

Del Prato Giuseppe 12/5/09

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

CP Bollo dell'ufficio di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

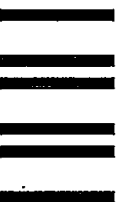
• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0905 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 114022) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

1332508658

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010733603 0

DEL PRATO GIUSEPPE

PIAZZA ANDORRA

72100 BRINDISI

3

E 5



Prato 25/03/80 *[Signature]*

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Delproto Giuseppe
nato a Brindisi il 31-3-1946
e residente in questo Comune dal 30-1-1971
per immigrazione da Torino

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 01-01-71 in Via Panzini, 1/4
il 25-10-76 in Via Saponeo, 45
il 10-10-83 in Via Mordelli, 7 B/3
il 25-1-83 in Via Bozzano 167 lotto 73F
il 21-10-2001 ora in Via P.zza Andorra 3/E 5 p. 11
~~il _____ in Via _____~~
~~il _____ in Via _____~~

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA LEGALE per uso consentito

Brindisi, li **31 MAR. 2008**

Sindaco
Il Sindaco
del Comune di Brindisi
Vito R. Domenico